



COMUNE DI CASTELRAIMONDO

PROVINCIA DI MACERATA

C.A.P. 62022 - Piazza della Repubblica n. 12 - tel. 0737 / 641723 - 641724; fax 0737 / 640096 - P.I. 00116600438

ASSEVERAZIONE

ai sensi dell'art. 20.1 del D.P.R. 380/01 (Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia)

Il/La sottoscritto/a:

Cognome e nome GARBUGLIA RICCARDO																
Nato/a a LAVAGNA												Prov. GE		il 07 / 04 / 1955		
Cod. fiscale	G	R	B	R	C	R	5	5	D	0	7	E	4	8	8	X
Iscritto al Collegio/Ordine dei/degli ARCHITETTI								della Provincia di MACERATA				N° 127				
Con Studio in CORRIDONIA												Prov. MC		C.A.P. 62014		
Fr./Loc./Via/P.zza via FONTE MURATA												n. 28				
Tel. 338 5086246				Fax				P.E.C. riccardo.garbuglia@pec.it								

in qualità di tecnico incaricato della progettazione delle opere di cui alla domanda di Permesso di Costruire presentata congiuntamente alla presente (vedi Modello A compilato dal richiedente), consapevole di assumere la qualità di persona che esercita un servizio di pubblica necessità ai sensi degli articoli 359 e 481 del Codice Penale,

DICHIARA

(Dich. sostitutiva dell'atto di notorietà resa ai sensi del DPR n. 445/00 – **allegare fotocopia documento d'identità del dichiarante**)

che le opere da realizzare, come individuate negli allegati elaborati progettuali e dettagliatamente descritte nella relazione tecnica, che fa parte integrante e sostanziale della presente asseverazione, consistono in:

(Specificare) **COMPLETAMENTO LAVORI DI RECUPERO ASSENTITI COME RIPARAZIONE DEI DANNI SISMICI 2016: MODIFICHE INTERNE (LOCALI IGIENICI) E MODIFICHE ALLE FINESTRATURE DEL CORPO SCALA.**

che l'immobile oggetto dell'intervento è assoggettato ai seguenti strumenti urbanistici:

<i>P.R.G. VIGENTE</i>	Zona territoriale omogenea:	Sottozona:	Art.:
<i>P.R.G. ADOTTATO</i>	Zona territoriale omogenea:	Sottozona:	Art.:
<i>Piani Urbanistici Attuativi</i>	Normativa specifica di Piano: Delibera di approvazione:		

DICHIARA INOLTRE CHE

Lo stato dei luoghi, come da rilievo di cui agli elaborati relativi allo stato di fatto, è conforme ai seguenti atti abilitativi, come dichiarati, nella parte di competenza, dal proprietario o avente titolo:

☐	Licenza/Concessione/Autorizzazione Edilizia n. PRATICA SISMA - DECRETO 1523 del 01 / 08 / 2018
	D.I.A./ S.C.I.A./ C.I.A. Prot. n. _____ presentata il _____ / _____ / _____
	Conferma Edilizia (L. 47/85, L. 724/94, L. 326/2003) n. _____ rilasciato il _____ / _____ / _____
	Permesso di Costruire n. _____ del _____ / _____ / _____

Con riferimento al vincolo relativo alla TUTELA DEI BENI PAESAGGISTICI E AMBIENTALI ai sensi degli artt. 134 e 142 del D.lgs. 22.01.2004, n. 42 (già L. 1497/39):	
☐	L'immobile non è assoggettato a tale vincolo
☐	L'immobile è assoggettato a tale vincolo, ma non sono previste modifiche all'aspetto esteriore dell'edificio, pertanto, ai sensi della rt. 149 c. 1 lettera a) del D.Lgs. 42/2004 non è richiesta l'Autorizzazione Paesaggistica.
☐	L'immobile è assoggettato a tale vincolo ed è stata acquisita l'Autorizzazione Paesaggistica n. del / / , che si allega.
☐	L'immobile è assoggettato a tale vincolo e, dal momento che sono previste modifiche all'aspetto esteriore dell'edificio, la dovuta autorizzazione paesaggistica viene richiesta con separata domanda.

Con riferimento al rispetto delle norme in materia di PREVENZIONE INCENDI :	
☒	Gli impianti e le attività previsti non sono soggetti a certificato di prevenzione incendi da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, in quanto non rientrano tra quelli elencati dal D.M. 16.02.1982 e sono stati comunque progettati nel rispetto delle vigenti norme in materia di sicurezza e prevenzione incendi
☐	Gli impianti e le attività previsti sono soggetti all'esame e parere preventivo del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, ma non trattandosi di valutazioni tecnico-discrezionali se ne autocertifica la conformità alle vigenti norme di prevenzione incendi.
☐	Gli impianti e le attività previsti sono soggetti all'esame e parere preventivo del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, in quanto rientrano tra quelli elencati dal D.M. 16.02.1982, ed è stato acquisito l'allegato parere di conformità prot. n. del / / , pratica n. .

Con riferimento alla vigente normativa in materia di IMPIANTI (D.M. 22 gennaio 2008, n. 37):		
☐	L'intervento non comporta l'installazione, trasformazione o ampliamento di nessun tipo di impianto	
☒	L'intervento comporta l'installazione, trasformazione o ampliamento degli impianti tecnologici indicati dall'art. 1 del D.M. 22 gennaio 2008, n. 37 e s.m.i.	
	☐	Che, ai sensi dell'art. 5 comma 2 del D.M. 22 gennaio 2008, n. 37, si allega il progetto per l'installazione, trasformazione o ampliamento redatto da un professionista iscritto all'albo professionale secondo le specifiche competenze tecniche, in quanto trattasi di:
	☐	Impianti di cui all'art. 1 comma 2, lettera a) del D.M. 22 gennaio 2008, n. 37, per tutte le utenze condominiali e per utenze domestiche di singole unità abitative aventi potenza impegnata superiore a 6 kW o per utenze domestiche di singole unità abitative di superficie superiore a 400 m².
	☐	Impianti elettrici realizzati con lampade fluorescenti a catodo freddo, collegati ad impianti elettrici per i quali è obbligatorio il progetto ed in ogni caso per impianti di potenza complessiva maggiore di 1200 VA resa dagli alimentatori.
	☐	Impianti di cui all'art. 1 comma 2, lettera a) del D.M. 22 gennaio 2008, n. 37, relativi agli immobili adibiti ad attività produttive, ala commercio, al terziario ed altri usi, quando le utenze sono alimentate a tensione superiore a 1000 V, inclusa la parte in bassa tensione, o quando le utenze sono alimentate in bassa tensione con potenza impegnata superiore a 6 kW o qualora la superficie superi i 200 m².
	☐	Impianti elettrici relativi ad unità immobiliari provviste, anche solo parzialmente, di ambienti soggetti a norme specifiche C.E.I., in caso di locali adibiti ad uso medico o per i quali sussista pericolo di esplosione o a maggior rischio di incendio, nonché per gli impianti di protezione da scariche atmosferiche per edifici di volume >200 m³.
	☐	Impianti di cui all'art. 1 comma 2, lettera b) del D.M. 22 gennaio 2008, n. 37, relativi ad impianti elettronici in genere quando coesistono con impianti elettrici con obbligo di progettazione.
	☐	Impianti di cui all'art. 1 comma 2, lettera c) del D.M. 22 gennaio 2008, n. 37, dotati di canne fumarie collettive ramificate, nonché impianti di climatizzazione per tutte le utilizzazioni aventi una potenzialità frigorifera pari o superiore a 40.000 frigororie/h.

	☐	Impianti di cui all'art. 1 comma 2, lettera e) del D.M. 22 gennaio 2008, n. 37, relativi alla distribuzione ed all'utilizzazione di gas combustibili con portata termica superiore a 50 kW o dotati di canne fumarie collettive ramificate, o impianti relativi a gas medicali per uso ospedaliero e simili, compreso lo stoccaggio.
	☐	Impianti di cui all'art. 1 comma 2, lettera g) del D.M. 22 gennaio 2008, n. 37, se inseriti in un'attività soggetta a rilascio del C.P.I. e comunque quando gli idranti sono in numero pari o superiore a quattro o gli apparecchi di rilevamento sono in numero pari o superiore a dieci.
☐	L'intervento rientra nei casi descritti dall'art. 5 comma 2 del D.M. 22 gennaio 2008, n. 37 e s.m.i. e pertanto autocertifica la conformità delle opere da realizzare alle disposizioni del citato decreto.	
☒	L'intervento non rientra nei casi descritti dall'art. 5 comma 2 del D.M. 22 gennaio 2008, n. 37 e s.m.i. e pertanto in progetto verrà redatto dal responsabile tecnico dell'impresa installatrice, e sarà costituito almeno dallo schema dell'impianto da realizzare, inteso come descrizione funzionale ed effettiva dell'opera da eseguire, eventualmente integrata con la necessaria documentazione tecnica attestante le varianti introdotte in corso d'opera.	
IMPIANTI DI ESALAZIONE/VENTILAZIONE – CANNE FUMARIE:		
☐	L'intervento non comporta l'installazione e/o trasformazione dei condotti di esalazione/ventilazione – canne fumarie.	
☒	L'intervento comporta l'installazione e/o trasformazione dei condotti di esalazione/ventilazione – canne fumarie e pertanto autocertifica la conformità delle opere da realizzare alle disposizioni del R.E.C. e delle vigenti norme di settore.	
IMPIANTI DI SMALTIMENTO DELLE ACQUE REFLUE:		
☒	L'intervento non comporta la realizzazione e/o trasformazione dell'impianto di smaltimento delle acque reflue.	
☐	L'intervento comporta la realizzazione e/o trasformazione dell'impianto di smaltimento delle acque reflue e pertanto autocertifica la conformità delle opere da realizzare alle disposizioni del R.E.C. e delle vigenti norme di settore.	
☐	L'intervento comporta la realizzazione e/o trasformazione dell'impianto di smaltimento delle acque reflue e pertanto allega:	
	☐	Copia domanda di autorizzazione allo scarico con allegato elaborato grafico relativo allo schema dell'impianto fognario con i relativi allacci alla fognatura pubblica.
	☐	Copia domanda di autorizzazione allo scarico con allegati elaborato grafico relativo allo schema dell'impianto fognario e parere ARPAM prot. n. del / / . (obbligatorio per scarichi fuori fognatura pubblica).
	☐	Autorizzazione dell'Amministrazione Prov.le di Macerata per scarichi industriali o assimilati prot. n. del / / .

Con riferimento alla vigente normativa in materia di RISPARMIO ENERGETICO (D.Lgs. 192/2005):		
☒	L'intervento non è soggetto all'applicazione del D.Lgs. 19 agosto 2005, n. 192	
☐	L'intervento è soggetto all'applicazione integrale del D.Lgs. 19 agosto 2005, n. 192, in quanto trattasi di:	
	☐	Nuova costruzione
	☐	Ristrutturazione integrale degli elementi edilizi costituenti l'involucro di edifici di superficie utile superiore a 1000 m ²
	☐	Demolizione e ricostruzione di edifici di superficie utile superiore a 1000 m ²
☐	L'intervento è soggetto ad un'applicazione limitata del D.Lgs. 19 agosto 2005, n. 192, in relazione al solo ampliamento, trattandosi di ampliamento superiore al 20% dell'esistente.	
☐	L'intervento è soggetto ad un'applicazione limitata del D.Lgs. 19 agosto 2005, n. 192, nel rispetto di specifici parametri, livelli prestazionali e prescrizioni, trattandosi di intervento su edificio esistente:	

	☐	Ristrutturazione totale o parziale e manutenzione straordinaria dell'involucro edilizio all'infuori della ristrutturazione integrale degli elementi edilizi costituenti l'involucro di edifici di superficie utile superiore a 1000 m ²
	☐	Nuova installazione di impianti termici in edifici esistenti o ristrutturazione degli stessi impianti
	☐	Sostituzione di generatori di calore
☐	L'intervento non è soggetto all'applicazione del D.Lgs. 19 agosto 2005, n. 192, in quanto l'edificio appartiene alla seguente categoria:	
	☐	Immobili ricadenti nell'ambito della disciplina della parte seconda e dell'art. 136 c. 1 lettere b) e c) del D.Lgs. 42/2004
	☐	Fabbricati industriali, artigianali e agricoli non residenziali, quando gli ambienti sono riscaldati per esigenze del processo produttivo o utilizzando reflui energetici del processo produttivo non altrimenti utilizzabili
	☐	Fabbricati isolati di superficie utile totale inferiore a 50 m ²
☐	Che, ai fini del disposto dell'art. 28 della Legge n. 10/1991, il calcolo delle dispersioni ed il progetto di contenimento dei consumi con le necessarie verifiche di legge saranno depositati presso il Comune	

Con riferimento alla vigente normativa in materia di ACUSTICA AMBIENTALE :		
☒	L'intervento non rientra in quanto previsto dall'art. 8 della Legge 447 del 26 ottobre 1995 e D.G.R. 896/2003.	
☐	L'intervento rientra in quanto previsto dall'art. 8 della Legge 447 del 26 ottobre 1995 e D.G.R. 896/2003 e pertanto si allega:	
	☐	Relazione previsionale di impatto acustico
	☐	Relazione di valutazione previsionale di clima acustico
	☐	Certificato acustico di progetto
	☐	Autocertificazione asseverata da un tecnico abilitato (esclusivamente per gli edifici adibiti a civile abitazione – art. 5 c. 1 Legge 12 luglio 2011, n. 106)
☐	L'intervento rientra in quanto previsto dall'art. 8 della Legge 447 del 26 ottobre 1995 e D.G.R. 896/2003 e pertanto si allega autocertificazione a firma del tecnico competente in acustica, nella quale si attesta la conformità dell'intervento alla normativa vigente.	
☐	L'intervento rientra in quanto previsto dall'art. 8 della Legge 447 del 26 ottobre 1995 e D.G.R. 896/2003 e pertanto si allega autocertificazione a firma del richiedente, redatta secondo quanto previsto dal punto 5.2 della D.G.R. 896/2003.	

Con riferimento alla vigente NORMATIVA SISMICA :		
☒	L'intervento previsto non è assoggettato alla stessa	
☐	L'intervento previsto è assoggettato e copia della relativa denuncia, già depositata presso la Provincia di Macerata – X Settore Genio Civile,	
	☐	viene presentata contestualmente alla domanda di permesso di costruire.
	☐	sarà depositata preventivamente all'inizio dei lavori.

Con riferimento allo smaltimento dell' AMIANTO di cui all'art. 34 del D.lgs. 277/91:		
☒	Le opere previste non comportano smaltimento di strutture o parti di esse in amianto	
☐	Le opere previste comportano smaltimento di strutture o parti di esse in amianto ed è stato predisposto un piano di smaltimento che, vidimato dall'ASUR competente, si allega alla presente domanda di Permesso di Costruire.	

Con riferimento alle vigenti normative in materia di TUTELA DELL'AMBIENTE :							
☒	L'intervento non comporta l'abbattimento di essenze arboree protette ai sensi della L.R. n. 6/2005.						
☐	L'intervento comporta l'abbattimento di essenze arboree protette ai sensi della L.R. n. 6/2005 e pertanto si allega copia dell'Autorizzazione all'abbattimento prot. n. del / / .						
☐	L'intervento non comporta la produzione di rifiuti inerti derivanti da opere di demolizione.						
☐	L'intervento comporta la produzione di rifiuti inerti derivanti da opere di demolizione						
	<table border="1"> <tr> <td>Tipo di materiale</td> <td>MURATURE</td> </tr> <tr> <td>Quantità ipoteticamente prodotta</td> <td>mc. 2,00</td> </tr> <tr> <td>Impianto di destinazione</td> <td></td> </tr> </table>	Tipo di materiale	MURATURE	Quantità ipoteticamente prodotta	mc. 2,00	Impianto di destinazione	
Tipo di materiale	MURATURE						
Quantità ipoteticamente prodotta	mc. 2,00						
Impianto di destinazione							
☒	L'intervento non comporta la produzione e/o l'utilizzo di terre e rocce da scavo.						
☐	L'intervento comporta la produzione e/o l'utilizzo di terre e rocce da scavo e, ai sensi dell'art. 185 c. 1 lett. c-bis) del D.Lgs. n. 152/2006 come modificato dall'art. 13 del D.Lgs. n. 205/2010, il suolo non contaminato e altro materiale allo stato naturale escavato nel corso di attività di costruzione sarà riutilizzato a fini di costruzione allo stato naturale e nello stesso sito in cui è stato escavato.						
☐	L'intervento comporta la produzione e/o l'utilizzo di terre e rocce da scavo da impiegare ai sensi delle disposizioni di cui al D.M. 10 agosto 2012, n. 161, e pertanto, almeno novanta giorni prima dell'inizio dei lavori, il Piano di Utilizzo del materiale da scavo verrà presentato all'Autorità competente ai sensi dell'art. 5 del citato D.M.						

Con riferimento alla FASCIA DI RISPETTO FERROVIARIA :					
☒	Le opere previste non ricadono all'interno della fascia di rispetto ferroviaria.				
☐	Le opere previste ricadono all'interno della fascia di rispetto ferroviaria, ma non sono soggette al parere dell'Ente preposto alla tutela di tale vincolo.				
☐	Le opere previste ricadono all'interno della fascia di rispetto ferroviaria e pertanto				
	<table border="1"> <tr> <td>☐</td> <td>si allega il parere dell'Ente preposto alla tutela di tale vincolo, rilasciato in data / / , Prot. n. .</td> </tr> <tr> <td>☐</td> <td>si incarica l'ufficio di acquisire il parere dell'Ente preposto alla tutela di tale vincolo.</td> </tr> </table>	☐	si allega il parere dell'Ente preposto alla tutela di tale vincolo, rilasciato in data / / , Prot. n. .	☐	si incarica l'ufficio di acquisire il parere dell'Ente preposto alla tutela di tale vincolo.
☐	si allega il parere dell'Ente preposto alla tutela di tale vincolo, rilasciato in data / / , Prot. n. .				
☐	si incarica l'ufficio di acquisire il parere dell'Ente preposto alla tutela di tale vincolo.				

Con riferimento ai Siti di importanza Comunitaria (S.I.C.) e/o Zone di Protezione Speciale (Z.P.S.) , come individuati e definiti, ai sensi delle Direttive 79/409/ CEE e 92/43 CEE, dal D.P.R. 357/97, come modificato dal D.P.R. 120/2003 e dal D.M. 03.04.2000:					
☒	Le opere previste non ricadono in ambiti S.I.C. o Z.P.S.				
☐	Le opere previste ricadono in ambito interno al S.I.C. e/o Z.P.S. n. , ma non alterano la conservazione delle risorse naturali del sito stesso ed ai sensi dell'art. 24 c. 8 L.R. 6/2007 sono escluse dalla Valutazione di Incidenza				
☐	Le opere previste ricadono in ambito interno al S.I.C. e/o Z.P.S. n. , pertanto				
	<table border="1"> <tr> <td>☐</td> <td>si allega il parere favorevole del competente ufficio, prot. n. del / / .</td> </tr> <tr> <td>☐</td> <td>viene presentata la relazione di incidenza ai sensi del D.P.R. 357/97, come modificato dal D.P.R. 120/2003 e dal D.M. 03.04.2000, e si incarica l'ufficio di acquisire il parere del competente ufficio.</td> </tr> </table>	☐	si allega il parere favorevole del competente ufficio, prot. n. del / / .	☐	viene presentata la relazione di incidenza ai sensi del D.P.R. 357/97, come modificato dal D.P.R. 120/2003 e dal D.M. 03.04.2000, e si incarica l'ufficio di acquisire il parere del competente ufficio.
☐	si allega il parere favorevole del competente ufficio, prot. n. del / / .				
☐	viene presentata la relazione di incidenza ai sensi del D.P.R. 357/97, come modificato dal D.P.R. 120/2003 e dal D.M. 03.04.2000, e si incarica l'ufficio di acquisire il parere del competente ufficio.				

Che, con riferimento al contributo di costruzione dovuto ai sensi dell'art. 16 del D.P.R. 380/01 e s.m.i.:			
☒	Non è dovuto		
☐	E' dovuto e ammonta a:	€	per oneri di urbanizzazione primaria
		€	per oneri di urbanizzazione secondaria
		€	per il contributo proporzionale al costo di costruzione

Tutto ciò premesso, il sottoscritto tecnico

ASSEVERA

La conformità delle opere, come individuate negli allegati elaborati progettuali, agli strumenti urbanistici vigenti e adottati, nonché il rispetto delle norme di sicurezza, di quelle igienico-sanitarie, del Regolamento Edilizio vigente, del Codice della Strada e delle Norme Tecniche vigenti in materia, in relazione alla tipologia di intervento proposto, anche se non espressamente indicate nell'elenco sopra riportato.

Si sottoscrive con la precisazione che nei riguardi dei diritti di terzi si libera da ogni responsabilità il Comune di Castelraimondo.

Data **29 / Dicembre / 2018**

IL PROGETTISTA
(timbro e firma)



Ai sensi dell'art. 13 D.Lgs. 196/2003, si informa che:

Il trattamento dei dati conferiti è finalizzato allo sviluppo del procedimento amministrativo ed alle attività ad esso correlate.

Il conferimento dei dati è obbligatorio per il corretto sviluppo dell'istruttoria e degli altri adempimenti di legge.

Il Comune, in relazione al procedimento amministrativo ed alle attività ad esso correlate, può comunicare i dati acquisiti ad altri soggetti pubblici, al fine dello svolgimento delle funzioni istituzionali.

Il dichiarante può esercitare i diritti previsti dall'art. 7 del D.Lgs. 196/2003, ovvero richiedere la modifica, l'aggiornamento e la cancellazione dei dati, qualora estranei allo sviluppo dei procedimenti amministrativi.

Titolare della banca dati è il Comune di Castelraimondo; i responsabili del trattamento dei dati sono i Responsabili degli Uffici interessati.

Avvertenze:

Il presente modello di asseverazione va compilato in ogni sua parte, pena l'improcedibilità della domanda di Permesso di Costruire; in particolare, si sottolinea l'obbligo di indicare correttamente gli strumenti urbanistici consultati, i vincoli di natura paesistico-ambientale e/o storico-culturale a cui sono sottoposti l'immobile e l'area di intervento, nonché l'onerosità o meno dello stesso.